



Piano Triennale Offerta Formativa

MELI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MELI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 14/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 26383 del 10/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 61

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Popolazione scolastica
- 1.3. Storia del Liceo
- 1.4. Locali e attrezzature

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento
- 2.3. Elementi di innovazione
- 2.4. Piano di Innovazione Digitale

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo d'istituto
- 3.3. Competenze chiave di cittadinanza - Curricolo digitale - Curricolo trasversale di educazione civica
- 3.4. PCTO
- 3.5. Orientamento in ingresso
- 3.6. Ampliamento curricolare
- 3.7. Internazionalizzazione
- 3.8. Valutazione
- 3.9. Inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Modello organizzativo
- 4.3. Organico dell'autonomia
- 4.4. Rapporti con l'utenza
- 4.5. Digitalizzazione
- 4.6. Rapporti con il territorio
- 4.7. Piano di formazione
- 4.8. Regolamenti

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio

Il Liceo Meli insiste su un territorio caratterizzato da forte urbanizzazione. Ubicato nella periferia occidentale della città, accoglie oltre a quanti residenti in aree limitrofe, anche l'utenza dei Comuni vicini.

L'istituto, facente parte della VI circoscrizione, è collocato in un quartiere "moderno" residenziale che offre diversi servizi commerciali, sociali ma anche ricreativi. In prossimità dell'istituto sorgono diverse strutture sportive, sia private sia pubbliche e, in particolare lo stadio "Renzo Barbera", lo Stadio Vito Schifani già "Stadio delle Palme" con la sua pista d'atletica, la Piscina Comunale. Non distante sorge anche l'ampio parco della Favorita con le sue aree attrezzate per attività sportive.

Sul territorio sono, inoltre, presenti sale cinematografiche, associazioni culturali e ricreative, centri aggregativi e parrocchiali.

L'istituto coopera con i servizi sociali territoriali, come i Servizi offerti dall'ASP e l'Osservatorio dispersione scolastica.

La zona è ben collegata sia con altre zone della città più centrali, sia con i comuni limitrofi grazie ai servizi bus urbani ed extra-urbani e soprattutto alla metropolitana: a poca distanza da via Aldisio si trova la stazione metro FRANCIA.

Anche lo snodo per l'Autostrada A29, accessibile da via Belgio, è a poca distanza.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il Liceo è frequentato da circa 1.630 studenti. Accoglie oltre a quanti residenti in aree limitrofe, anche l'utenza dei Comuni vicini; ne consegue un numero considerevole di studenti pendolari provenienti soprattutto dai comuni di Capaci, Isola delle Femmine, Torretta, Carini, Cinisi, Terrasini, Montelepre e Partinico.

Il contesto socio-economico-culturale risulta essere abbastanza eterogeneo, per quanto prevalga un contesto di provenienza e un indice di scolarizzazione dei genitori degli studenti medio-alto.

Da ciò consegue la volontà di arricchire e variegare l'offerta formativa, con un'ampia proposta di ampliamenti oltre che con la realizzazione di percorsi personalizzati in accordo con le peculiarità del singolo. A tal fine si presta particolare attenzione sia alle eccellenze sia ad eventuali svantaggi culturali, economici e sociali, evitando che questi possano in qualche modo incidere negativamente sul successo scolastico degli studenti, e mettendo a disposizione strumenti per la didattica digitale e libri e/o dizionari in comodato d'uso.

Negli anni si è registrato un lento ma costante inserimento di studenti di diversa etnia, come pure un incremento dei programmi di mobilità studentesca internazionale.

L'Istituto propone interventi didattici e attività progettuali diversificate allo scopo di proiettare gli studenti in una dimensione interculturale e internazionale.

Prospettive future

La maggior parte degli studenti diplomati prosegue la formazione nell'ambito universitario e solo un ristretto numero opta per l'inserimento diretto nel mondo del lavoro.

Le scelte universitarie sono variegate, come si deduce dal grafico. La scuola pone attenzione agli stili di apprendimento e alle tipologie di intelligenza degli studenti durante l'intero percorso di studi e mette in atto percorsi formativi individualizzati per far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza di sé e capacità di orientarsi autonomamente nelle scelte future. Lo sviluppo e la valorizzazione delle inclinazioni

personali si concretizza anche attraverso azioni mirate alla cura delle eccellenze. Le azioni di orientamento inserite all'interno dei PCTO mirano a far conoscere agli studenti l'offerta formativa delle Università italiane e delle Accademie e Università straniere, nonché l'offerta dei corsi non universitari di formazione post-diploma, al fine di rendere più consapevole lo studente nella scelta del percorso da seguire.

STORIA DEL LICEO

STORIA DEL LICEO CLASSICO "GIOVANNI MELI"

fra tradizione e innovazione

Il Liceo nacque nel lontano 1887 in virtù del R.D. n. 4873 del 23-06-1887. Istituito con il nome di Regio Ginnasio, nel 1888 venne intitolato al poeta siciliano Giovanni Meli con R.D. n. 6895 del 31-05-1895. L'Istituto, nato per accogliere gli alunni in esubero del Liceo classico "Vittorio Emanuele II" istituito nel 1865, ebbe la sua prima sede presso l'ex Collegio Massimo nella Piazza Sett'Angeli.

Dopo un difficile inizio, il Regio Ginnasio Meli acquisì un così grande prestigio che nel 1899 fu scelto dal Ministero della Pubblica Istruzione a rappresentare, insieme ad altri cinque licei ginnasi, le scuole medie classiche italiane all'Esposizione Universale di Parigi del 1900. Con gli altri ginnasi partecipò anche alle celebrazioni dantesche del maggio 1900 con una conferenza del prof. Pietro Comella sul X canto dell'*Inferno*. Con R.D. del 1929 il Ginnasio Meli ottenne l'istituzione del triennio liceale.

Nel 1904 fu trasferito nell'edificio della Sala delle Scuole Pie, in un'ala del Collegio San Rocco in Via Maqueda n. 324. Nel corso del Novecento il Meli ha avuto altre sedi: in Via Libertà n. 46, angolo Piazza Croci, dove ora ha sede il Banco di Sicilia - Agenzia 10, poi in Via Alessandro La Marmora n. 66, nell'edificio che ora ospita il Liceo Artistico Catalano. Il Liceo ha oggi sede in via Salvatore Aldisio n. 2.

L'identità assunta nel tempo e sul territorio fa oggi del Liceo Meli un centro di mediazione e di integrazione fra la cultura delle *humanae litterae* e le istanze di un mondo che muta incessantemente. Sviluppando il suo progetto, si è sempre più posto come comunità educante, cercando di ottemperare ai suoi doveri istituzionali e nel contempo di agire nei confronti del territorio attraverso numerose e pregevoli iniziative formative. Negli anni è stata data agli studenti la possibilità di accostarsi al contesto europeo e di sentirsi cittadini della UE, apprendendone le leggi aggreganti e costituzionali.

Dalla fondazione del Meli sono stati tanti gli studenti che hanno onorato con la loro cultura e azione il "loro liceo", ma sopra tutti vi è un Uomo che, percorrendo il cammino della conoscenza e del dovere, è diventato eroe e simbolo di valori positivi del nostro tempo, Paolo Borsellino diplomatosi presso il Liceo Meli nel 1958.

IL LICEO MELI OGGI

Il Liceo, dopo diversi spostamenti, ha ora sede in via Aldisio n. 2. Il Dirigente Scolastico è attualmente la prof.ssa Cinzia Citarrella.

Sulla scia di una lunga tradizione di progettualità innovativa, nell'ambito dell'autonomia scolastica e per rispondere meglio alle esigenze dell'utenza, negli ultimi anni il Liceo ha arricchito la propria offerta formativa attivando, all'interno dell'indirizzo tradizionale del liceo classico, corsi con specifiche curvature. Inoltre, nella prospettiva di un serio e concreto impegno sociale, il Liceo si prefigge l'obiettivo di essere un presidio culturale e formativo per la città di Palermo offrendo al territorio corsi di formazione in diversi settori, primi fra tutti quello linguistico e quello informatico. A questi corsi possono partecipare non solo gli studenti del Liceo, ma anche quelli di altri istituti, docenti e adulti senza limiti d'età.

LOCALI E ATTREZZATURE

I locali dell'istituto

L'edificio che ospita attualmente il Liceo Meli è stato realizzato agli inizi degli anni Novanta ed è nato con precisa destinazione scolastica; dispone di numerosi ambienti spaziosi e luminosi e occupa un'area totale di circa 25.000 m² fra spazi coperti ed esterni. L'Istituto è costituito, principalmente, da tre corpi di fabbrica indipendenti tra loro disposti planimetricamente in direzione perpendicolare a via S. Aldisio. I tre corpi ad ogni livello sono connessi tra loro da spazi di collegamento che li rendono un unico complesso edilizio con una superficie coperta di circa 10.000 m². I corpi sono denominati: "Area A", "Area B" e "Area C". I Corpi A e B si sviluppano su tre livelli fuori terra e sono separati da un grande ambiente, denominato Agorà, avente una superficie di circa 1000 m². Il Corpo C, invece, è costituito da quattro elevazioni e comprende le aule didattiche, l'Auditorium e il fabbricato sede della foresteria e

dell'alloggio del custode. L'Istituto include anche un piano seminterrato destinato principalmente a locali tecnici. All'interno dell'edificio, oltre alle aule didattiche dislocate principalmente ai piani in elevazione, sono presenti al piano terra i laboratori, gli uffici della dirigenza, gli uffici di segreteria, l'aula Seminari, la biblioteca, l'Auditorium, gli spazi ginnici.

Laboratori

L'istituto comprende diversi laboratori.

Laboratorio Informatico: 30 client per studenti, un server docente e un PC tecnico con SO Windows e applicativo Office, videoproiettore, schermo motorizzato, Apple TV, sistema teachnet, casse audio 3.0, scanner, stampante a colori.

Laboratorio Linguistico: 28 client per studenti, un server docente e un PC tecnico con SO Windows e applicativo Office, pannello TV 77", Apple TV, sistema teachnet, scanner, stampante a colori.

Laboratorio FESR: 18 notebook per studenti e uno per docente, armadio con rastrelliera di ricarica, LIM con videoproiettore a focale corta, Apple TV, casse audio

Laboratorio di Fisica: strumenti e dispositivi per effettuare, alla cattedra o in piccoli gruppi, esperienze di meccanica (comprese fluidodinamica ed acustica), termodinamica, elettromagnetismo (compresa ottica) e fisica moderna; interfaccia e sensori per l'acquisizione digitale in tempo reale di diverse grandezze fisiche (posizione, velocità, accelerazione, forza, temperatura, intensità luminosa); PC con videoproiettore con software per l'acquisizione e l'analisi dei dati; ricca esposizione di strumenti storici di fisica classica e di fisica moderna, alcuni dei quali utilizzabili a scopo dimostrativo.

Laboratorio di Chimica e Scienze Naturali: bilancia elettronica, piastra riscaldante con agitatore magnetico, becco di Bunsen, vetreria da laboratorio, imbuto separatore,

burette, termometri, piaccametri, spettrofotometri, modelli molecolari, reagenti chimici all'interno di armadi con aspiratore, lavello, tavoli da lavoro con sgabelli e bancone di lavoro per il docente, PC con videoproiettore; collezioni e modelli di: minerali e rocce, fossili, DNA, cellula, scheletro e busto umani, sfera celeste.

Laboratorio di Biotecnologie: microscopi con telecamera collegati al PC, microscopi binoculari, coloranti, vetrini con preparati di tessuti umani, animali e vegetali; camere elettroforetiche, termociclatore per PCR, transilluminatore a raggi UV per la visualizzazione delle bande di DNA, centrifuga, piastra riscaldante con agitatore magnetico, bilance elettroniche al dg ed al mg, pipette automatiche, frigorifero con congelatore, cappa aspirante a filtri, vetreria da laboratorio (becher, matracci, beute, cilindri, pipette, aspirapipette automatici); kit per l'esecuzione di esperienze di biotecnologie (ricerca del gene del cancro, ricerca di OGM, analisi del DNA delle impronte digitali, test immunologici, analisi degli alimenti).

Per un uso corretto e consapevole dei laboratori sono stati stilati Regolamenti specifici.

Spazi ginnici

Gli spazi ginnici includono:

- la palestra n. 1 corredata di macchine per attività di potenziamento muscolare, spogliatoi, servizi igienici e deposito attrezzi
- la palestra n. 2 comprendente uno spazio destinato prevalentemente ad attività sportive di squadra (pallacanestro, pallavolo, ecc), spazio antistante attrezzato con tennis tavolo, spogliatoi, servizi igienici e il deposito attrezzi
- la palestra n. 3 utilizzata prevalentemente per attività a corpo libero.

Il Liceo Meli è anche dotato di spazi esterni per lo svolgimento di attività sportive all'aperto che comprendono:

- un campo polivalente utilizzabile per il calcetto, il basket, il tennis e il pickleball
- due campi di pallavolo

- una pista di atletica leggera lunga 104 m per le gare di velocità
- una fossa per il salto in lungo

Tutte le suddette strutture hanno misure regolamentari

Auditorium

L'Auditorium, dedicato a Paolo Borsellino, luogo preposto per lo svolgimento di attività culturali, si pone come appendice del corpo C e comprende una platea di 250 posti, un palco, un retropalco (con servizi igienici e deposito attrezzi) e una cabina di regia. Tutto l'Auditorium è completamente insonorizzato mediante pannelli fonoassorbenti. È dotato di sei uscite di emergenza che assicurano una rapida evacuazione in caso di necessità.

L'auditorium dispone anche di un ampio schermo per proiezioni collegato ad Apple TV, service per la gestione del sistema di amplificazione e illuminazione palco.

Sul palco è presente un pianoforte verticale ed un ampio tavolo per conferenze e videoconferenze.

L'Auditorium è spesso sede di eventi realizzati con istituzioni, enti e associazioni presenti sul territorio rivolti alla comunità scolastica e/o alla cittadinanza, nei quali gli studenti, singolarmente o in ensemble, sperimentano esperienze performative estremamente valide.

Biblioteca

Il Liceo possiede una ricca biblioteca di circa 14.500 volumi tra completamenti di opere enciclopediche, saggi, classici e libri di lettura in italiano e in lingua straniera (inglese, spagnolo, tedesco). Per chi ama "le curiosità" è possibile trovare anche testi originali e pregiati quali una "Divina Commedia" scritta in dialetto siciliano e rilegata in seta e una raccolta di giornali "La Voce della Sicilia" del popolo siciliano del 1945/46.

Già dal 2011 la Biblioteca è entrata nel progetto di finanziamenti regionali della Soprintendenza per i Beni Culturali e dell'Identità Siciliana (ex Ambientali) - Servizio per i Beni Bibliografici, che prevede l'adesione al Catalogo Provinciale Informatizzato dei Beni Librari che fa capo al Polo SBN - Sicilia. La catalogazione SBN del patrimonio

librario esistente ha consentito di estendere, sul territorio nazionale, la fruizione di tutti i testi per le personali esigenze di studio, informazione, lettura e documentazione degli utenti.

La Biblioteca del Liceo gode di spazi ampi e luminosi, di attrezzature e arredi adeguati e dei servizi necessari, che consentono di assolvere alle finalità istituzionali proprie del servizio di lettura. Ha un'alta utenza di frequentatori, per lo più studenti, docenti e genitori, che ne utilizzano i locali per la consultazione e la lettura o per il prestito di libri e/o materiale audiovisivo, secondo le modalità stabilite da uno specifico Regolamento.

All'interno di essa trova spazio, nell'ottica dell'integrazione costante tra innovazione e tradizione, la biblioteca digitale, fruibile da tutto il personale docente e studente, all'interno della quale è possibile utilizzare 4 Mac Mini con doppio sistema operativo MacOS e Windows con software iBook Author, iPad, piattaforma di digital lending, e uno scanner con unità di scansione a testa mobile per la digitalizzazione dei testi antichi o documenti cartacei prodotti a scuola.

Sorta all'interno del progetto Biblioteche scolastiche innovative, previsto dall'Azione [#24](#) del PNSD, è concepita come centro di informazione e documentazione e apre una prospettiva in cui la Biblioteca, ambiente per azioni educative, diventa luogo di fruizione, produzione e diffusione di contenuti digitali e risorse per l'operatività (OER) nell'apprendimento collaborativo: un ambiente/officina di cultura, creatività e innovazione concepito come spazio aperto e flessibile per la fruizione collettiva grazie anche a una rimodulazione e implementazione degli spazi fisici, presentazione libri, eventi, videoconferenze nel Teatro/Auditorium, possibile implementazione di elementi di arredo funzionale all'assetto laboratoriale.

Nella continuità della tradizionale apertura al territorio e nell'ottica di una più ampia fruizione e implementazione del patrimonio e delle attività, la Biblioteca diventa un polo formativo e culturale di riferimento cittadino: istituzioni scolastiche, fondazioni culturali, associazioni e privati. La Biblioteca promuoverà azioni formative per l'avvicinamento alla lettura e di integrazione multiculturale con particolare attenzione sia alla solidarietà tra generazioni per la diffusione della cultura digitale tra le fasce

sociali deboli e svantaggiate.

Aula Coro

Spazio destinato alle lezioni collettive e alle lezioni di musica d'insieme vocale e/o strumentale, progettato anche come ambiente idoneo alla realizzazione di interventi di promozione dell'inclusione e dell'integrazione degli studenti con BES o disabilità attraverso la socializzazione dell'esperienza artistica, il team working, la condivisione e la sinergia di gruppo.

Oltre alla porta di accesso principale, l'aula dispone di una apertura secondaria che immette direttamente nella Palestra 3 e che consente di fruire agevolmente di uno spazio più ampio dove poter realizzare anche performance coreutiche e musicali.

L'aula dispone di attrezzature e strumentazioni specifiche per lo svolgimento delle attività musicali sia curricolari che extracurricolari proposte dall'Istituto.

Al centro dell'aula è collocato un pianoforte a coda e frontalmente sono presenti panche per il coro.

Nell'aula sono custodite in appositi armadi attrezzature quali microfoni, cavi di collegamento audio e strumentazioni digitali per la registrazione, la produzione e l'elaborazione digitale del suono, attraverso software dedicati.

L'aula dispone, inoltre, di un impianto acustico mobile che offre la possibilità di allestire location performative in modo flessibile e semplice in vari spazi della scuola.

Attrezzature digitali

Il Liceo è inserito nella rete GARR, la rete nazionale a banda ultralarga dedicata alla comunità dell'istruzione e della ricerca e garantisce una connettività che raggiunge i 500 Mbps simmetrici. L'intera struttura scolastica è cablata e coperta da una rete WiFi gestita da un Server e da un apparato di controllo per la registrazione degli accessi e la gestione della navigazione.

Tutte le aule sono aumentate dalla tecnologia e dotate di pannelli TV 65" e Apple TV per il mirroring AirPlay.

Con il finanziamento ottenuto nell'ambito del PON Digital Board sarà possibile acquistare monitor touch per alcune delle classi dell'istituto.

I corsi digitali MiT, IM e 4.0 svolgono le proprie attività didattiche in ambienti di apprendimento 3.0 all'interno dei quali gli studenti utilizzano l'iPad come strumento didattico in aule dotate di sedie collaborative, pannelli TV 65" e Apple TV.

La scuola dispone di circa venti notebook e un centinaio di iPad a disposizione di studenti e docenti.

L'Aula Seminari è dotata di un videowall con 4 pannelli TV da 46", Apple TV e sistema audio con mixer analogico, amplificatore stereo, microfoni wireless e una coppia di speaker a parete.

Un ulteriore spazio comune presente a scuola è l'Auditorium, descritto precedentemente, dotato di videoproiettore, Apple TV, schermo motorizzato, sistema audio professionale con mixer analogico, microfoni wireless, casse e sistema di illuminazione centralizzato.

Il corso MiT Meli Information Technology - Programmatori App & Web dispone, altresì, di un laboratorio MAC composto di 13 MacBook Air 13" con carrello di ricarica per lo sviluppo di software e App. Completano la dotazione del MIT diverse attrezzature per il Coding e la Robotica Educativa: droidi, robot, droni programmabili per il volo sincronizzato e un drone per riprese in 4K.

È attualmente in fase di realizzazione il progetto **"MELI Future Learning Lab per la Sicilia"**, finanziato da Indire, finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici Future Learning Lab IT (FLL-IT) da destinare ad attività per la formazione in servizio dei docenti e ad attività sperimentali e dimostrative rivolte ad insegnanti e dirigenti scolastici oltre che per attività didattiche con studenti.

L'ambiente diventerà punto centrale a livello regionale per la formazione e la promozione dell'innovazione scolastica, che valorizzi la condivisione di un'idea di

scuola innovativa.

Si prevedono aree differenziate per attività, personalizzazione dei tempi e degli spazi del setting didattico, metodologie proattive e innovative, volte alla costruzione di modelli didattici sostenibili e funzionali da trasferire in ogni contesto scolastico di ogni ordine e grado.

Il Laboratorio FLL-IT sarà costituito da n. 8 ambienti contigui in uno spazio interno di ca 1000 m² e da n. 1 spazio esterno di 300 m².

Gli ambienti progettati, corredati di quanto necessario all'installazione delle apparecchiature indicate e dotati di Sistema di proiezione multiplatforma (MacOS, iOS, Windows, Android) sincronizzato tra i vari ambienti, sono i seguenti:

1. *TechLab - Area TEAL*: per una didattica collaborativa e cooperativa in piccoli e medi gruppi in un ambiente 3.0 con setting d'aula a isole, in modalità immersiva.
2. *RoboLab - Laboratorio di Robotica*: per la programmazione e lo sviluppo del pensiero computazionale in un'aula maker di coprogettazione e coproduzione in modalità immersiva.
3. *DebateLab - Area Debate*: per sessioni di lavoro secondo la metodologia Debate in un due zone contigue con arredi flessibili, device e pannelli TV, anche in modalità immersiva.
4. *InformalSpace - Spazio Informale*: per un apprendimento informale dove sviluppare competenze legate alla responsabilizzazione individuale e alla gestione autonoma del tempo.
5. *SoundLab - Laboratorio musicale*: per un approccio alla musica basato sul learning by doing in contesti immersivi.
6. *VideoLab - Laboratorio Video*: per sessioni di videoproiezione annesse alle attività di Debate e dell'Area Teal.
7. *ExpoAgorà 3.0 - Spazio espositivo/eventi*: per la condivisione di esposizioni e/o eventi organizzati e fruibili dal territorio in un ampio ambiente aumentato.
8. *MeliOpen - Spazi esterni*: per scambi comunicativi informali, relax, esposizioni, attività individuali.

Laboratori itineranti

Il Liceo Meli ha aderito all'azione 10.8.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020 per la realizzazione di laboratori itineranti, che si aggiungono a quello già esistente, finalizzati all'utilizzo della tecnologia per valorizzare metodologie didattiche che favoriscano la molteplicità delle intelligenze, facendole interagire tra loro per esaltarle, evitando di sminuirle o disperderle. Attraverso questi laboratori è possibile introdurre in tutte le classi tradizionali, la didattica digitale già sperimentata in alcuni corsi ampliando la tecnologia e favorendo modalità di didattica innovativa e inclusiva. Con tali laboratori si potranno organizzare situazioni di apprendimento che vadano oltre la classica lezione frontale e la tradizionale didattica trasmissiva, con l'obiettivo di dotare gli studenti dei necessari strumenti per costruire il proprio sapere e il proprio modo di pensare e agire, spostando il focus dal docente al discente.

Si prevede di realizzare n. 2 laboratori itineranti dotati ciascuno di 30 dispositivi mobili.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del PTOF.

Il **RAV** (Rapporto di Autovalutazione) è un documento che fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento facendo emergere punti di forza e di debolezza. Esso costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare l'azione progettuale, declinata nel Piano di Miglioramento.

Il **PDM** (Piano di Miglioramento) è un documento che si compone di azioni utili a raggiungere i traguardi individuati nel RAV: tali azioni vanno pianificate, monitorate e valutate attraverso indicatori di monitoraggio e modalità di rilevazione che devono essere misurabili e precise. Sulla base dell'analisi svolta e delle riflessioni sulle problematiche emerse si decide su quali nodi critici intervenire e in quale modo, definendo anche le risorse interne ed esterne.

RAV e PdM sono incardinati nella progettazione annuale, sia nel medio che nel lungo termine, immaginando il collegamento che le azioni possono avere con un quadro più ampio di innovazione e cambiamento.

Le priorità individuate nel RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Esse riguardano gli esiti degli studenti. I traguardi sono di lungo periodo e riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento. Per ogni priorità individuata deve essere articolato il relativo traguardo di lungo periodo.

LA VISION DELL'ISTITUTO

Cultura, persona, qualità. Il Liceo Meli si propone quale scuola di cultura, di progettualità che mira alla massima qualità nella didattica e nelle relazioni, che crede in un'educazione della persona capace di portare in luce lo specifico irripetibile di ciascuno individuo e di accompagnarlo nell'inserimento nel mondo in modo responsabile e proattivo. Una scuola in cui la professionalità docente opera nel segno della collegialità e dello scambio di buone pratiche per una crescita basata su un confronto continuo.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

Le scelte educative e culturali attuate dall'Istituto sono finalizzate a garantire a ciascuno studente una formazione culturale ed umana il più possibile completa, il conseguimento della competenze fondamentali per affrontare le sfide del nuovo millennio, il raggiungimento della competenza di Imparare ad imparare per tutto l'arco della vita e il sostegno continuo e sistematico al processo di apprendimento per il conseguimento del successo formativo.

Il Liceo Meli si impegna in un'attività di revisione della didattica nell'ottica dell'apprendimento di competenze, anche grazie all'apporto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di apprendimento. Il Liceo Meli come MISSION istituzionale, assume lo studente e i suoi specifici bisogni nel corso del suo cammino di crescita culturale ed umana a misura della propria azione, al fine di **formare ed educare persone:**

- Consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, capaci di interagire con i molteplici aspetti della realtà
- Dotate di un sapere personalizzato e ricco di senso costruito attraverso l'apporto e l'integrazione di tutte le discipline insegnate;
- Rispettose delle regole della democrazia, dell'ambiente e della cosa comune;
- Consapevoli della propria identità culturale e aperte al confronto e al dialogo con la diversità;
- Entusiaste e pronte a portare ovunque si trovino ad operare il loro apporto costruttivo e l'impronta della loro originalità;
- Amanti della vita;

- Consapevoli delle proprie risorse e guidate da un progetto di vita;
- Capaci di apprendere per tutto l'arco della vita.

Per il raggiungimento della Mission che si è prefisso, l'Istituto:

- Promuove e sostiene l'innovazione e la ricerca didattica;
- Promuove ed attua la formazione in servizio dei docenti;
- Pratica sistematicamente l'accoglienza degli studenti, l'orientamento in itinere e in uscita, una didattica personalizzata e servizi diversificati in sostegno dello studente;
- Collabora con le famiglie;
- Si avvale di tutte le sinergie utili a realizzare la Mission coinvolgendo tutte le risorse territoriali ed extra-territoriali disponibili

La nostra scuola mira ad essere:

- una scuola trasparente ed aperta alla collaborazione con le altre istituzioni e con le famiglie;
- una scuola al passo con le innovazioni per garantire una formazione sempre più attuale;
- una scuola che instaura un dialogo permanente fra le diverse componenti della comunità scolastica;
- una scuola che mira a migliorare l'organizzazione delle attività didattiche mediante la predisposizione di attività laboratoriali utilizzando tutto il personale scolastico secondo criteri di efficienza ed efficacia.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento è un punto di partenza per la progettazione 2022-2025 che sarà strutturata sulla base degli esiti del processo di diagnosi che la scuola effettuerà per procedere alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) al termine dell'anno scolastico 2021/2022.

In fase di monitoraggio in itinere del RAV attualmente in vigore, sono state evidenziate alcune aree relativamente alle quali si ritiene si possa operare per perfezionare gli elementi positivi presenti nella scuola e attenuare eventuali fragilità attraverso azioni scelte ad hoc.

Relazione tra Piano di Miglioramento e Rapporto di Autovalutazione

Il processo di Autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi della auto-valutazione, fondato sui risultati da essa ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, guidato dal Dirigente Scolastico che ne è il diretto responsabile e monitorato, nel corso della sua realizzazione, dal Nucleo di Autovalutazione.

La revisione del Rapporto di Autovalutazione ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene maggiormente opportuno operare.

Punto di partenza per un'adeguata valutazione è la centralità da attribuire allo studente e al suo successo formativo, con la convinzione che tale successo debba essere punto nevralgico dell'attività didattica, impegno caratterizzante e qualificante il lavoro del singolo docente. Tale obiettivo può essere raggiunto nella misura in cui la scuola si impegna ad adottare misure di valutazione chiare, trasparenti e condivise e a focalizzare l'attenzione sulle proprie criticità e ad interrogarsi sulle cause di tali criticità.

Nell'ambito di un Piano di Miglioramento, pianificare le azioni significa individuare soluzioni praticabili e selezionare, pertanto, le azioni migliori in considerazione del rapporto costo/beneficio da un lato e di capacità/possibilità di realizzazione dall'altro.

La pianificazione degli interventi comporta pertanto l'analisi delle idee progettuali e il loro ordine in rapporto alla salienza dei problemi da affrontare ma anche la definizione delle

modalità e delle responsabilità relative all'attuazione dei progetti; ad essi possono essere affiancate semplici iniziative (quick wins) la cui attuazione permette di dare visibilità immediata dei risultati del processo di valutazione rafforzando così negli stakeholder la percezione della sua utilità.

Per ogni obiettivo di processo individuato nel RAV sono indicate le azioni che si ritiene opportuno compiere per il completo raggiungimento.

ALLEGATI:

2.PdM 22_25.pdf

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il Liceo Meli nell'ambito della continuità tra innovazione e tradizione è impegnato in una prospettiva di continua crescita al passo con le esigenze formative in costante evoluzione nell'alveo della valorizzazione e della salvaguardia dei principi base della cultura classica.

L'innovazione si esplica nei filoni del **digitale**, dell'**ampliamento dell'offerta formativa** e dei percorsi volti all'**internazionalizzazione**.

Innovazione digitale

All'interno del Curricolo d'istituto è stato inserito il Curriculum per lo sviluppo delle competenze digitali, al cui raggiungimento contribuiscono tutte le discipline nell'arco del quinquennio. Gli studenti sono avviati ad un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, allo sviluppo della creatività nell'ottica di una educazione civica digitale.

Al fine di sostenere il raggiungimento di dette competenze, è promossa la diffusione di metodologie innovative e il ricorso a setting d'aula rinnovati (aule 3.0 e 4.0, spazi laboratoriali,

laboratori mobili) che facilitano l'inclusione e la cooperazione.

Nell'ottica di uno sviluppo continuo è stato elaborato il Piano di Innovazione (in allegato).

Ampliamento dell'offerta formativa

In risposta alle esigenze del territorio, il Liceo Meli offre diverse possibilità formative per l'ampliamento dell'offerta sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare.

In orario curricolare, oltre al liceo classico "tradizionale", sono attivi i seguenti percorsi di liceo classico:

[Corso Internazionale ad opzione spagnola](#) (lingua spagnola e discipline in lingua veicolare)

[Corso Cambridge](#) (lingua inglese e discipline in lingua veicolare)

[Corso MiT](#) con ampliamento in ambito tecnologico (programmazione)

[Corso IM - Informatica musicale](#) con ampliamento in ambito musicale e tecnologico

[Corso Ippocrate](#) con ampliamento in ambito scientifico e biomedico

In orario extracurricolare vengono proposte diverse attività aperte anche al territorio in collaborazione con soggetti esterni:

[Corsi per le certificazioni linguistiche](#)

[Corsi per le certificazioni informatiche](#)

[Corsi per le certificazioni Cambridge AS & A Level](#)

[Corsi di preparazione all'accesso universitario](#)

[Corsi di formazione culturale e orientamento universitario](#)

[Corsi professionalizzanti](#)

[Corsi sportivi](#)

Internazionalizzazione

Il Liceo Meli, per aprire gli orizzonti conoscitivi e formativi degli studenti e per avvicinarli alle diverse e complesse realtà internazionali, offre percorsi di **internazionalizzazione** attraverso la partecipazione a diversi progetti di mobilità studentesca, quali:

- percorsi di studio all'estero
- mobilità studentesca internazionale individuale
- accoglienza all'interno delle classi del Liceo di studenti stranieri, europei ed extracomunitari
- "Erasmus PLUS", programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, con azioni dedicate - in chiave di cittadinanza europea - a docenti e a studenti
- "Diplomatici" progetto che prevede, attraverso uno studio spiccatamente interdisciplinare e simulazioni di conferenze secondo il modello delle Nazioni Unite (MUN), attività che vanno da studi specifici su problematiche internazionali e diplomatiche, a simulazioni del Parlamento italiano e di conferenze dell'ONU, fino alla partecipazione alla Simulazione ONU a New York
- altri progetti in collaborazione con enti nazionali e internazionali

PIANO DI INNOVAZIONE DIGITALE

Nell'a.s. 2020-2021 è stato approvato dal Collegio dei docenti il Piano di Innovazione triennale 2021-24 con lo scopo di rilanciare ed elevare il ruolo dell'Istituto nel territorio provinciale, inserendolo in un percorso di crescita più ampio, che possa avere come finalità l'iscrizione del Liceo Meli nel circuito internazionale delle scuole di eccellenza, le *Apple Distinguished School*.

Nella prima fase, denominata Progetto VentiVenti1, è stato costituito il gruppo di lavoro *Innovation Unit* con lo scopo di coinvolgere l'intera comunità scolastica nella realizzazione del Piano. È stata svolta un'azione di sensibilizzazione rivolta ai docenti e alle famiglie dei neo-iscritti, che ha portato alla realizzazione di due classi prime, denominate classi 4.0, e si è



avviato un corso di formazione rivolto a tutti i docenti, tenuto dall'APLS interno all'Istituto. Il Progetto VentiVenti2, seconda fase del Piano di Innovazione, ha visto l'avvio nell'a.s. 2021-2022 di due classi 4.0 con le seguenti caratteristiche:

- ambiente didattico rinnovato, con sedie collaborative;
- pannello TV con Apple TV;
- ID Apple di Istituto con 200 Gb di spazio web per ogni studente e per ogni docente;
- iPad personale come strumento di studio e lavoro.

Si è inoltre completata la formazione di base dei docenti, avviata nel precedente anno scolastico, ed una parte ha conseguito la certificazione *Apple Teacher*. *L'Innovation Unit*, ampliata nella sua componente, prosegue l'azione di coinvolgimento e supporto ai docenti e monitora l'intero processo per verificare l'efficacia dell'azione di miglioramento e porre eventuali correttivi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Dal lontano 1887 il Liceo Meli è impegnato nella formazione delle studentesse e degli studenti fornendo loro:

- metodi, strumenti e strategie per esaminare e interpretare attraverso le nostre radici culturali la contemporaneità e interagire con essa
- conoscenze, competenze ed abilità spendibili in tutti i settori di formazione universitaria e/o professionale: logico-linguistico, storico-umanistico, scientifico, matematico-tecnologico.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica e sulla scia di una lunga tradizione di progettualità innovativa e sempre attenta alle esigenze del territorio, negli ultimi anni il Liceo Meli ha ampliato la propria offerta formativa attivando, oltre al Liceo Classico, arricchito dalla presenza di due sezioni con zainetto digitale, e al Liceo Classico Internazionale ad opzione spagnola, i seguenti corsi:

[Liceo Classico Cambridge](#)

[Liceo Classico Ippocrate](#)

[Liceo Classico MiT – Meli Information Technology](#)

[Liceo Classico IM – Informatica Musicale](#)

Questi corsi mantengono inalterato il curriculum del liceo classico, ma lo arricchiscono di nuove discipline per ampliare la formazione dei giovani e fornire loro competenze specifiche in alcuni settori.

PROFILO DEI CORSI

Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. [...] Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. [...]” (DPR n. 89 del 15/03/2010 art. 5 comma 1). “A conclusione del percorso di studio, gli studenti del liceo classico, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.” (DPR n. 89 del 15/03/2010, Allegato A).

Il liceo classico offre, quindi, una preparazione ampia e completa, che consente l'accesso a tutti i percorsi universitari, ma anche al mondo del lavoro.

Liceo Classico IS - Internazionale ad opzione spagnola

Il Liceo Classico Meli è fra le dodici scuole in Italia, che offrono l'indirizzo di studi internazionale ad opzione spagnola. Questo indirizzo è stato istituzionalizzato nel 2010 a seguito di una Intesa stipulata fra il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca di Italia e il Ministero dell'Educazione di Spagna dopo una fase di sperimentazione avviata nell'A.S. 1994/95 e successivamente confermata nell'A.S. 1997/1998.

Al termine del liceo gli studenti conseguono il Diploma di liceo classico sostenendo anche una prova in lingua spagnola all'Esame di Stato. Il Diploma è equipollente al Título de Bachiller, valido per l'ammissione alle università spagnole, per cui "consente l'accesso agli istituti di insegnamento superiore spagnoli alle stesse condizioni degli studenti spagnoli, senza obbligo, per gli alunni interessati, di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica" (D.M. 25 del 28-02-2002 art. 1).

Il Liceo classico IS amplia l'offerta formativa con:

- l'insegnamento della Lingua e letteratura spagnola veicolato da docenti madrelingua
- l'insegnamento in spagnolo della geografia al secondo anno e della storia al triennio veicolato da docenti madrelingua
- l'insegnamento dell'Educazione civica e giuridica al primo biennio.

I docenti madrelingua sono nominati dal Ministero dell'Educazione di Spagna.

Nel secondo biennio gli studenti partecipano a stage linguistici in Spagna.

A conclusione del percorso liceale gli studenti raggiungono una competenza linguistica di livello minimo B2 del QCER per la conoscenza delle lingue.

Liceo Classico Cambridge

Nell'aprile del 2016 il Liceo Meli ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Cambridge International School (IT 167) da parte di Cambridge Assessment International Education.

In questo corso di studi gli studenti conseguono, oltre al Diploma di liceo classico, anche le certificazioni IGCSE e International AS Level nelle seguenti discipline, che prevedono l'integrazione dei programmi italiani con i sillabi Cambridge:

Biologia: IGCSE Biology

Inglese: IGCSE English as a Second Language

Inglese: International AS Level English Language

Latino: IGCSE Latin

Matematica: IGCSE Mathematics

L'insegnamento dei sillabi Cambridge è veicolato in lingua inglese dai docenti italiani e dai docenti madrelingua.

Requisito minimo di accesso: certificazione linguistica internazionale di livello A2 del QCER per la conoscenza delle lingue, che attesti il superamento dell'esame nelle quattro abilità comunicative: writing, reading, listening, speaking. La certificazione deve essere rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto dal MI.

Liceo Classico Ippocrate

Con il corso Ippocrate il Liceo Meli vuole offrire agli studenti la preparazione di base per affrontare con consapevolezza i corsi di laurea del settore scientifico e, in particolare, quello biomedico, e le competenze che sono alla base della ricerca scientifica.

Il piano di studi del liceo classico viene, quindi, ampliato con il potenziamento delle discipline chimico-biologiche, biomediche e logico-matematiche. In scienze, matematica e fisica (anticipata al secondo anno) i programmi sono articolati in maniera da dare ampio spazio alle tematiche previste sia dai programmi di

ammissione ai corsi di laurea sia da quelli delle materie universitarie, quali ad esempio anatomia, biochimica, biologia, biostatistica, chimica organica e inorganica, fisica, fisiologia, genetica, microbiologia, patologia, e così via.

Tutte le discipline, nella loro specificità, concorrono alla formazione scientifica degli studenti e allo sviluppo della logica, comprese le lingue classiche attraverso l'approccio analitico-sintetico e logico-matematico del *vertere*.

Nel corso dei cinque anni gli studenti si allenano costantemente sui test di ammissione all'Università. All'interno delle attività di PCTO, prevalentemente nel settore scientifico, gli studenti seguono anche il Corso di Primo Soccorso.

Requisito minimo di accesso: livello B/Intermedio in "competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia" (certificazione delle competenze).

Liceo Classico MIT - Meli Information Technology

Il corso MIT – Meli Information Technology – Programmatori App & Web, si prefigge di creare, nell'ambito di un Liceo Classico, una porta di accesso verso il mondo del lavoro attraverso la formazione di figure professionali quanto mai attuali, eliminando la necessità di accedere obbligatoriamente agli studi universitari.

Il corso, infatti, intende formare una figura che abbia delle professionalità di base riguardanti la gestione delle banche dati, la programmazione di siti web per l'e-commerce e la programmazione di APP in ambienti iOS e/o Android, non tralasciando la preparazione letteraria e la cultura umanistica che rimane precipua del Liceo Classico.

Durante i cinque anni di corso gli studenti del MIT utilizzano l'iPad come strumento didattico, in ambienti di apprendimento 3.0. Ciò favorisce l'uso di nuove tecniche di insegnamento, lo sviluppo di un processo di integrazione della tecnologia all'interno dell'apprendimento e la promozione dell'inclusione e della creatività.

Nel curriculum si introduce la materia ICT e Sviluppo Software per tutti e cinque gli anni:

primo biennio: attività di Coding e Robotica educativa, acquisizione della certificazione

ICDL Full Standard;

terzo anno: programmazione con Python, MySQL e Workbench;

quarto anno: sviluppo software avanzato, Swift e Xcode;

quinto anno: piattaforme web, HTML, PHP e JavaScript.

Gli studenti devono essere muniti di un iPad (configurazione minima 10.2 Wi-Fi 64GB, consigliati 256GB).

Requisito minimo di accesso: livello B/Intermedio in “competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia” (certificazione delle competenze).

Liceo Classico IM - Informatica Musicale

Il Liceo Meli, in linea con quanto sostenuto dal Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica e, nel contempo, attento alle attuali tendenze del mondo della produzione musicale e alle richieste dell'utenza del territorio, dove sono presenti scuole secondarie di primo grado con indirizzo musicale, offre il liceo classico IM con l'integrazione dell'Informatica musicale.

Le attività didattiche e laboratoriali di questo corso si realizzano negli ambienti di apprendimento tecnologici di cui è dotata la scuola e col sussidio delle più recenti tecnologie dell'Informatica musicale.

Con questo indirizzo di studi professionalizzante il Liceo Meli offre ai giovani un ambiente amico della musica, nel quale possano condividere studi ed esperienze artistiche.

Nel quadro orario sono inserite due ore settimanali aggiuntive articolate su tre percorsi formativi:

teoria e produzione musicale: gli studenti imparano le nozioni della teoria musicale, dell'armonia, della composizione e della metrica, nonché le principali tecniche di arrangiamento e orchestrazione che si utilizzano per produrre musica destinata al

mercato discografico

software e programmazione: gli studenti imparano a gestire i software musicali più comuni usati negli studi di registrazione e produzione audio, compresi i programmi audio midi, e a predisporre un home studio recording

musica di insieme: esercitazioni musicali di gruppo e composizione di brani musicali.

Gli studenti devono essere muniti di un iPad (configurazione minima 10.2 Wi-Fi 128 GB).

ALLEGATI:

3.quadri orario PTOF.pdf

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curriculum di Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, è il fulcro del P.T.O.F e parte integrante del progetto educativo in esso delineato.

Il curriculum di Istituto si ispira alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali" art. 10, comma 3, del DPR 15 marzo 2010, n. 89 e alla "Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e relativo allegato Quadro di riferimento europeo, del 22 maggio 2018. In esso si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili del patrimonio culturale comune condiviso.

Esso rappresenta un sistema armonico e organico nato da una pianificazione didattica progettuale svolta in sede dipartimentale.

La comune individuazione di competenze, abilità, conoscenze, consente alle studentesse e agli studenti al termine del proprio percorso di studi, di:

- Ampliare le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere;
- Acquisire metodi di studio e ricerca e, più in generale, di ragionamento e risoluzione di problemi;
- Perfezionare il proprio linguaggio e le relative capacità e modalità comunicative, sia attraverso il lessico specifico delle diverse discipline sia attraverso il contributo delle nuove tecnologie e dei relativi linguaggi, anche in contesti didattici e operativi nuovi;
- Sviluppare capacità logico-argomentative;
- Sapere leggere e comprendere le diverse modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare;
- Sperimentare punti di vista diversi e affrontare nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi, anche con approccio laboratoriale.

In questo particolare momento storico, si sottolineano in particolare i temi e le competenze relativi allo sviluppo sostenibile e alle competenze imprenditoriali, indispensabili per “assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

La pianificazione delle attività educativo-didattiche, in linea con le Linee Guida e con i principi pedagogici ivi sottesi, parte dall’idea di un curriculum verticale d’Istituto, condiviso al di là delle libere scelte poste alla base dell’attività di ogni singolo docente, che preveda la cooperazione al fine del raggiungimento di competenze disciplinari e trasversali. Partendo da format condivisi a livello d’istituto che garantiscano omogeneità all’operato della scuola pur nelle particolarità connesse ai singoli contesti, si realizza nei lavori dipartimentali, nei consigli di classe e si concretizza nelle singole progettazioni disciplinari. Monitorata e condivisa con le famiglie, nelle riunioni dei consigli di classe, essa si è caratterizzata per la ricchezza delle proposte, dei contenuti e per l’attenzione ai bisogni e alle motivazioni “concrete” dei discenti.

Il **curriculum verticale**, progettato in sede dipartimentale, è articolato in sezioni,

ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare.

Ogni sezione, nata dall'attività concertata dai docenti componenti i singoli Dipartimenti, espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento di ciascuna materia (biennio e/o triennale e/o quinquennale).

Ciascun curriculum viene esplicitamente declinato in funzione di:

- Competenze chiave europee;
- Traguardi di competenza;
- Abilità;
- Conoscenze.

ALLEGATI:

Curricoli disciplinari verticali d'Istituto.pdf

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - CURRICOLO DIGITALE - CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze europee e, in ambito italiano, competenze chiave di cittadinanza costituiscono elemento centrale nell'articolazione della programmazione d'istituto in quanto competenze necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.

Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M.n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo.

Esse sono:

- Imparare a imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni.

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) avevano introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile** e le **competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

- 1- competenza alfabetica funzionale
- 2- competenza multilinguistica
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 4- competenza digitale,
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6- competenza in materia di cittadinanza,
- 7- competenza imprenditoriale,
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le otto competenze di cittadinanza sono promosse in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono perfettamente integrabili nelle competenze chiave europee, delle quali possono rappresentare declinazioni in ambito nazionale. Nell'applicazione delle indicazioni dei documenti ministeriali e dell'UE , Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018, relativa alle

competenze chiave per l'apprendimento, e, soprattutto, in merito a "promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea", il liceo "G. Meli" mette in atto azioni nella prospettiva di sostenere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, focalizzando attività che privilegino soprattutto:

- la promozione dello sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni
- la promozione dell'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche
- la promozione di molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento
- la promozione del sostegno al personale didattico e agli altri attori che supportano i processi di apprendimento, quali le famiglie
- la promozione dello sviluppo della valutazione e la convalida delle competenze chiave acquisite in diversi contesti
- la promozione ad incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali.

Volti a sviluppare le suddette competenze sono il curricolo digitale e il curricolo trasversale di educazione civica.

Curricolo digitale

In riferimento alle competenze digitali il Liceo "G. Meli" ha elaborato un curricolo verticale trasversale a tutte le discipline per la costruzione e lo sviluppo delle competenze digitali alla luce delle DigComp2.1 "Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini!", con otto livelli di padronanza ed esempi di utilizzo del 2017, declinato in funzione di:

- Area di competenza

- Competenza
- Livello di padronanza
- Abilità
- Attività: esempio d'uso

Il nostro Istituto coinvolge i docenti nella formazione digitale con l'obiettivo di mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD e di migliorare la programmazione di strategie interne di innovazione digitale. In particolare i docenti sono impegnati nella formazione di curricula digitali trasversali in rete con scuole di ogni ordine e grado.

Curricolo trasversale di educazione civica

Il **curricolo trasversale di educazione civica** elaborato in chiave progettuale propone la strutturazione di un percorso formativo organico e completo, tramite la definizione di traguardi di competenze, realizzati attraverso nuclei tematici trasversali, quali la Costituzione, il senso civico, il rispetto degli altri e delle regole e dell'ambiente.

Recependo le indicazioni della normativa vigente per il Piano dell'Educazione civica declinata nelle macroaree (Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; Cittadinanza attiva e digitale; Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona), il liceo "G. Meli" nei percorsi trasversali di Educazione civica valorizza la promozione dello sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni.

Alle tematiche connesse all'educazione civica sono dedicate anche le attività di insegnamento alternative all'IRC.

ALLEGATI:

Curricolo digitale- Curricolo di educazione civica .pdf

PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono finalizzati a fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento). I PCTO, infatti, favoriscono l'acquisizione e il potenziamento, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, delle competenze tipiche del corso di studi liceale e delle competenze trasversali richieste per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici.

L'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 prevede che " i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro". La legge 107/15 amplia la rete delle collaborazioni estendendo l'accesso agli ordini professionali, a musei, a settori culturali, artistici e musicali, a enti sportivi. La Scuola recepisce tutte le proposte progettuali in linea con i principi fondanti e con gli obiettivi educativi e culturali del liceo, prevedendone l'adesione.

I progetti si configurano come percorsi afferenti all'ambito:

- a) della valorizzazione del patrimonio artistico culturale del territorio
- b) scientifico e della tutela ambientale
- c) della comunicazione
- d) della cittadinanza
- e) economico-giuridico
- f) dell'innovazione tecnologica
- g) sociale e del Terzo settore
- h) sportivo
- i) artistico e musicale
- j) modalità transnazionali (già previsti dalla legge 107/2015)
- k) della dimensione orientativa dell'istruzione e della formazione
- l) dell'imprenditorialità

Nell'ambito della progettazione dei percorsi l'istituzione scolastica si avvale della

collaborazione di ANPAL.

Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale, l'istituzione scolastica nella sua autonomia può realizzare i PCTO anche per un periodo superiore. La loro realizzazione, da sviluppare preferibilmente nel periodo di svolgimento delle attività didattiche anche in modalità a distanza, può estendersi anche ai periodi di sospensione delle attività, qualora particolari esigenze lo richiedano, soprattutto quando le esperienze si collocano all'esterno degli ambienti scolastici e i percorsi prevedono periodi di apprendimento da realizzare in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni. In generale i progetti formativi, strutturati da uno a tre anni, si articolano intercalando periodi di formazione d'aula con esperienze di apprendimento in situazione lavorativa, coerenti ed in piena sintonia con gli obiettivi formativi costitutivi del curriculum formativo del percorso di studi del liceo classico.

In termini generali le tre annualità risultano così suddivise:

Terzo Anno 35 ore

Quarto Anno 35 ore

Quinto Anno 20 ore

È importante sottolineare il ruolo centrale dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi, a cura di tutti i docenti del Consiglio di Classe. È opportuno che il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisca i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe.

Ogni Consiglio di classe, nell'ambito della progettazione dell'attività formativa può utilizzare una quota del monte ore curricolare annuale e/o ricorrere alla settimana dei PCTO e/o nei giorni di sospensione dell'attività didattica.

In base ai bisogni e alle motivazioni personali gli studenti sono distribuiti in progetti di formazione e attività di tirocinio e/o stage presso enti, associazioni pubbliche o private, ordini professionali con cui l'istituto ha stipulato regolare convenzione.

Per particolari categorie di destinatari saranno garantiti il sostegno, forme specifiche

di tutoraggio, facilitazioni nell'inserimento del contesto sociale e lavorativo. In questo caso i tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi terranno coerentemente conto degli obiettivi didattici e formativi dello studente e potranno essere opportunamente flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale, al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

La progettazione deve temperare:

1. La dimensione curricolare
2. La dimensione esperienziale
3. La dimensione orientativa

L'intero processo si articola in fasi di attività formative in aula, attività di laboratorio e esperienze svolte nella concreta realtà di lavoro e/o in forma di impresa simulata. Possono essere previste attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc..) organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.).

Nel quinto anno sono previste attività e/o laboratori di orientamento universitario e nel mondo del lavoro, e attività di produzione di prodotti finali e/o report individuali in preparazione all'Esame di Stato.

La valutazione dei percorsi è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

Il comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono conto dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. In coerenza con le indicazioni contenute nel decreto legislativo relativo al Sistema Nazionale di certificazione delle competenze, e successive integrazioni, i Consigli di classe identificano, adattandoli al percorso svolto, le procedure di verifica e i criteri di valutazione della qualità degli apprendimenti.

In sede di scrutinio, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle

competenze – promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale - osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di Valutazione e Certificazione delle competenze

Dal 1° Settembre 2019 l'attività di PCTO è valida ai fini del possesso dei requisiti utili per l'ammissione all'esame di Stato in qualità di candidati interni ed esterni. L'ammissione all'esame di Stato è soggetta al calcolo dello svolgimento del 75% di ore dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

L'art. 17 del decreto 62/2017, ripreso nell'art.2 del decreto ministeriale 37/209 e nell'art.19 dell'OM 205/2019, prevede che una sezione del colloquio vada dedicata all'illustrazione da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi formativi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.) rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

All'interno del sistema educativo MIUR, (8/10/2015) l'alternanza è stata proposta come metodologia didattica per:

- a) Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'art. 1, comma 2, nei processi formativi;
- e) Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, il Consiglio Europeo ha avuto modo di riassumere in un unico documento la vasta letteratura prodotta nell'ambito delle

“competenze chiave per l'apprendimento permanente”, disegnando un quadro di riferimento che delinea in particolare 8 competenze chiave, tutte di pari importanza per lo sviluppo personale del cittadino.

Tra esse, si individuano le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Alcune competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (*problem solving*), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (*team-working*), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress, sono oggi quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'orientamento è inteso come intervento finalizzato a rendere lo studente partecipe e responsabile della propria scelta di studi durante il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; in senso più ampio, esso va inteso come percorso formativo volto a favorire il successo scolastico e il benessere dello studente, nella prospettiva di uno sviluppo armonico dello stesso durante l'intero *iter* formativo ed al termine degli studi liceali. A questo scopo, docenti interni, membri delle **Commissioni di Accoglienza ed Orientamento**, unitamente ad altri docenti del Liceo, coordinati dalle FF.SS. “**Orientamento in entrata e Rapporti col territorio**”, operano in *team*, realizzando attività in presenza o rimodulando in modalità a distanza i propri interventi di orientamento, in linea con i condizionamenti

imposti dall'attuale emergenza sanitaria. Nello specifico, per l'**orientamento in ingresso** l'Istituto promuove le seguenti attività:

Incontri con studentesse/studenti presso scuole secondarie di primo grado (online o in presenza)

Presentazione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione ad OrientaSicilia (secondo le modalità organizzative previste da Aster-Sicilia)

Open day presso i locali dell'Istituto: incontri con studentesse/studenti e genitori

Sportello Orientamento: Novembre - Gennaio

Didattica orientativa: lezioni tenute da docenti interni e rivolte a gruppi scelti di studenti (in presenza / a distanza)

Laboratori propedeutici di greco per i neo-iscritti (in presenza / a distanza)

Organizzazione di gare sportive, rivolte ad alunni della scuola secondaria di primo grado, accompagnati dai propri docenti.

Inoltre, nella consapevolezza che la **fase di avvio delle attività didattiche** per le classi prime costituisce un momento importante al fine di favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia, all'inizio di ogni anno scolastico il Liceo Meli organizza per le studentesse e gli studenti delle prime classi **attività di accoglienza**, che si propongono i seguenti obiettivi:

Favorire un agevole inserimento delle studentesse e degli studenti nel nuovo contesto del Liceo Classico

Favorire il processo di socializzazione, di integrazione e di inclusione

Avviare relazioni positive con il gruppo classe

Avviare alla comprensione della rilevanza della cultura classica

AMPLIAMENTO CURRICOLARE

I diversi percorsi liceali attivati offrono un ampliamento curricolare nei seguenti settori:

linguistico (Corso Internazionale ad opzione spagnola e Corso Cambridge)

informatico e tecnologico (Corso MiT)

scientifico e biomedico (Corso Ippocrate)

musicale (Corso IM)

A partire dall'A.S. 2021/2022 con il progetto "**Classi aperte**" il Liceo Meli, anche in collaborazione con i Dipartimenti universitari ed esperti di alta professionalità, intende offrire ai propri studenti l'ampliamento dell'offerta formativa in diversi settori anche per consentire loro una scelta consapevole del percorso di studi universitari.

A conclusione delle attività didattiche, in orario pomeridiano gli studenti potranno frequentare corsi di:

diritto

economia

logica

chimica

biologia

matematica

fisica

arte

attività laboratoriali

Il Liceo ogni anno propone diverse attività grazie alle quali si amplia l'offerta formativa rivolta sia agli studenti sia al territorio. Queste attività, finanziate dal MI, dagli Enti locali, dal MOF e da compartecipazioni private, si incardinano sulle seguenti macro-aree:

- a) Legalità
- b) Ambiente
- c) Internazionalizzazione
- d) Espressione culturale (teatro, arte, letteratura, musica)
- e) Cittadinanza digitale
- f) Salute e benessere
- g) Orientamento /PCTO
- h) STEM
- i) Imprenditorialità
- j) Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti (recupero e potenziamento)

In particolare, in relazione alle suddette aree, sono programmati e realizzati tutti gli

interventi utili a migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:

Legalità:

- interventi per favorire la diffusione della cultura della legalità all'interno dell'istituto e all'esterno di esso
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione interculturale e della legalità, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, mediante itinerari didattici trasversali programmati nei dipartimenti;
- organizzazione di incontri di formazione e riflessione su tematiche connesse alla legalità
- interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile con particolare attenzione al Cyberbullismo, anche in collaborazione con altre istituzioni.

Ambiente:

- interventi per favorire la diffusione della cultura della sostenibilità
- progettazione e realizzazione di azioni coerenti con il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità (goals Agenda 2030).

Internazionalizzazione:

- rafforzamento della dimensione europea del curricolo anche attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie finalizzate alle certificazioni internazionali, la progettazione ERASMUS+, le esperienze di e-twinning
- promozione di attività e progetti a livello internazionale
- promozione di progetti di mobilità studentesca internazionale individuale

- potenziamento delle competenze della lingua inglese anche attraverso il CLIL
- ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare in relazione all'apprendimento di altre lingue straniere, diverse da quelle oggetto di studio.

Espressione culturale (teatro, arte, letteratura, musica):

- promozione di attività e progetti relativi al teatro e alla musica
- promozione di progetti connessi alla lettura
- sensibilizzazione all'utilizzo della Biblioteca d'istituto
- ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare in relazione alla tematica in oggetto : corsi di strumento musicale, di teatro, etc.

Cittadinanza digitale:

- promozione e sviluppo delle competenze digitali attraverso la condivisione attuazione del curricolo d'istituto trasversale relativo alle competenze digitali;
- attuazione del piano d'innovazione con utilizzo diffuso degli strumenti digitali nella didattica
- promozione dell'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento;
- implementazione delle competenze digitali, con percorsi di certificazione informatica estesi a tutti gli studenti;
- applicazione di metodologie innovative e laboratoriali
- potenziamento delle competenze relative all'uso delle tecnologie nel mondo del lavoro e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

- introduzione di nuove tecnologie computazionali nella loro valenza trasversale per abituare gli studenti a ragionare secondo la logica del *problem solving* e per favorire il lavoro di gruppo;
- potenziamento della realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica di tutte le discipline attraverso laboratori mobili, nuovi arredi e la ristrutturazione/ripensamento degli spazi esistenti.
- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali stimolando lo scambio professionale di materiali didattici digitali, incrementando le competenze sull'utilizzo di piattaforme digitali e di cloud, attraverso adeguata e costante formazione del personale affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale.

Salute e benessere:

- interventi per favorire la diffusione della cultura del benessere a scuola
- sensibilizzazione sui temi della prevenzione e promozione di corretti stili di vita
- potenziamento delle competenze motorie in un contesto di educazione allo sport e ad una sana alimentazione.

Orientamento /PCTO:

Orientamento in ingresso e continuità

- sviluppo di canali di comunicazione e rapporti di collaborazione, in entrata, con la scuola secondaria di primo grado per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto alle studentesse ed agli studenti
- accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime (Progetto Accoglienza);
- programmazione delle attività di didattica orientativa per classi "ponte" appartenenti alle scuole secondarie di I grado del territorio.

Orientamento in uscita/PCTO

- sviluppo di canali di comunicazione e rapporti di collaborazione in uscita con l'Università, al fine di offrire informazioni e assistenza agli studenti in uscita
- promozione di attività di didattica orientativa e laboratoriale
- impresa formativa simulata, stage aziendali ed esperienze lavorative da effettuare anche all'estero.
- formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- coinvolgimento di enti e associazioni esterne
- interazione fra scuola e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo del lavoro;
- coinvolgimento del Comitato Scientifico
- integrazione delle attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curriculum verticale e delle attività didattiche ordinarie.

STEM:

- Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie laboratoriali
- Implementazione dei laboratori e potenziamento del loro utilizzo.

Imprenditorialità:

- promozione di "spirito di iniziativa e imprenditorialità";
- collaborazione con le Associazioni del territorio

- interazione fra scuola e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo del lavoro.

Inclusione e personalizzazione degli apprendimenti (recupero e potenziamento):

- uso costante di tecniche didattiche attive e innovative (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving) che tengano viva la motivazione allo studio;
- introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una motivata certificazione delle competenze;
- attività di potenziamento e consolidamento finalizzate al miglioramento generale dei risultati delle Prove INVALSI;
- prove di verifica periodiche per classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) che coinvolgano tutte le discipline;
- attività di potenziamento per valorizzare le eccellenze (olimpiadi, certificazioni varie);
- partecipazione a competizioni, gare e tornei locali, nazionali;
- coinvolgimento dei genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività, sia in percorsi formativi a loro rivolti;
- monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti, anche a distanza, per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività;
- costante formazione del personale.

MeliCampus

Nella prospettiva di rimodulare il tempo-scuola secondo criteri di flessibilità e di efficienza, il Liceo Meli propone un'offerta innovativa agli studenti e alle loro famiglie:

il MeliCampus. Con questo progetto intende valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta ed integrata, capace di migliorare e potenziare l'interazione con le famiglie.

Gli studenti potranno restare a scuola oltre i tempi classici delle lezioni per usufruire dei seguenti servizi:

studio assistito in tutte le discipline a classi aperte

attività di recupero e potenziamento

progetti

corsi di formazione

attività sportive

L'obiettivo è che la scuola diventi un punto di riferimento per la vita degli studenti e una risorsa per le famiglie nella comune condivisione del tempo, di attività ed esperienze educative.

Obiettivi specifici:

- creare una comunità dove studenti, famiglie e docenti possano condividere esperienze
- offrire un servizio utile alle famiglie
- assistere gli alunni nello studio pomeridiano
- migliorare i livelli di apprendimento

- ottimizzare il tempo: studio, sport, attività formative
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

A richiesta, per i pendolari sarà possibile attivare un servizio di trasporto a pagamento valido anche per la mattina.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi. Con il termine *internazionalizzazione* ci si riferisce, infatti, al complesso di misure e di azioni che l'istituto adotta per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Rientrano in questa molteplice esperienza:
 - le certificazioni linguistiche;
 - il CLIL (*Content and Language-Integrated Learning* ovvero l'apprendimento integrato di contenuto e lingua attraverso una lingua straniera);
 - la frequenza del quarto anno o la mobilità degli alunni da 3 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica straniera di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi;
 - la mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di *job shadowing*, frequenza di corsi di formazione o di

insegnamento;

- la progettazione europea di gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, di gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+;
- gli scambi linguistici con soggiorni degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane;
- l'accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

Mobilità studentesca internazionale individuale

“La mobilità in tema di istruzione e formazione è parte integrante della libera circolazione delle persone” (Carta europea di qualità per la mobilità 2006/961/CE).

Finalizzata a promuovere negli studenti il rispetto e l'apprezzamento delle diversità culturali, orientando i giovani verso una più ampia concezione di cittadinanza, la mobilità studentesca risulta di grande valenza formativa; grazie al rapporto con l'altro, il soggetto riesce ad identificarsi come tale e, attraverso la costruzione di relazioni con l'esterno, lo studente approfondisce anche la consapevolezza delle proprie radici, rinsaldando i legami con il proprio territorio. Considerato il valore formativo, al fine di consentire agli studenti italiani l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze che il contesto globale richiede, il Ministero dell'Istruzione riconosce e sostiene la mobilità studentesca internazionale individuale nelle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (Nota Prot.843, 10 Aprile 2013); pertanto, il Liceo Classico Internazionale Statale “Giovanni Meli” supporta, riconosce e valorizza l'esperienza di studio all'estero ed accoglie studenti stranieri, per brevi periodi o per un intero anno scolastico.

Attraverso figure opportunamente designate, **l'Istituto realizza quanto segue:**

- Fornisce informazioni in merito alla possibilità di percorsi/programmi di studio

all'estero;

- Organizza incontri tra studenti e rappresentanti di Enti, Organizzazioni, Agenzie che garantiscano qualità nella realizzazione dei percorsi/programmi suddetti;
- Fornisce informazioni sulla possibilità di avvalersi di borse di studio messe a disposizione da Enti vari;
- Cura le relazioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e le associazioni che promuovono esperienze di studio e scambio all'estero o l'inserimento di studenti stranieri nella scuola italiana;
- Attraverso la figura del tutor (membro del Consiglio di classe), supporta l'esperienza all'estero di studenti italiani o il soggiorno in Italia di studenti stranieri;
- Cura l'elaborazione della documentazione necessaria agli studenti in partenza o accolti nella scuola;
- Elabora procedure per assicurare trasparenza e coerenza di comportamento tra i diversi Consigli di classe dell'Istituto;
- Promuove attività di formazione/informazione finalizzate all'educazione interculturale ed alla valorizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale.

Allegato: Mobilità studentesca internazionale individuale

ALLEGATI:

3.Mobilità studentesca internazionale individuale PTOF 22-25.pdf

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento centrale del processo formativo, si collega all'apprendimento, all'acquisizione delle competenze, al conseguimento di capacità, all'accertamento delle conoscenze acquisite dall'alunno, costituendosi come momento importante di verifica delle procedure didattiche.

La valutazione è effettuata dal consiglio di classe cui partecipano tutti i docenti della classe con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

La valutazione si configura come attività complessa, che riguarda molti aspetti della vita scolastica. Seguono quindi le definizioni dei criteri, secondo le delibere assunte dal Collegio Docenti, per:

1. Validazione anno scolastico ai sensi del DPR 122/09 (articolo 14, comma 7)
2. Valutazione dell'ambito comportamentale
3. Valutazione degli apprendimenti

L'ammissione alla classe successiva è prevista per gli alunni che hanno fatto registrare votazioni positive, almeno 6/10 in tutte le discipline, compreso la valutazione del comportamento.

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline. Il Consiglio di Classe, in coerenza con gli obiettivi didattici e formativi, stabiliti in sede di programmazione, prima dell'approvazione dei voti considererà i seguenti parametri valutativi per l'ammissione alla classe successiva degli studenti con una o più insufficienze:

- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
- risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ;
- curriculum scolastico;
- criteri della valutazione del comportamento .

Il Collegio dei docenti delibera il numero di insufficienze consentito per l'ammissione

alla classe successiva.

Non sarà possibile ammettere alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato allo scrutinio finale un numero di insufficienze superiore a 3.

La valutazione degli apprendimenti si articola nelle fasi:

- iniziale, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva rimodulazione di opportune strategie didattiche;
- intermedia, tesa ad individuare potenzialità e carenze, finalizzate all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
- finale, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale

È espressa in decimi con eccezione della valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa.

Si allega la griglia per la valutazione degli apprendimenti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Nei casi di **sospensione del giudizio**, ai fini dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva, a conclusione degli interventi didattici per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe procede all'accertamento del recupero delle stesse, entro la fine del medesimo anno scolastico e non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, sulla base di una verifica scritta e/o orale, su indicazione del Collegio docenti a seconda delle diverse discipline interessate.

Il Consiglio di classe nello scrutinio di sospensione del giudizio, in caso di esito positivo, determina l'ammissione alla classe successiva e integra l'attribuzione del credito scolastico.

Si allegano le griglie per la valutazione degli apprendimenti per lo scrutinio finale degli esami di sospensione del giudizio.

Fatte salve ulteriori indicazioni normativi, i requisiti di **ammissione all'esame dei candidati interni all'esame di Stato** sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere

a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I Consigli di classe attribuiscono i voti relativi alla disciplina di educazione civica sulla base dei criteri espressi nella griglia di valutazione allegata alla presente.

Nello sviluppo dei percorsi didattici per l'Educazione civica va inclusa un'attenta riflessione alla valutazione delle attività svolte in coerenza con le competenze sviluppate con riferimento al Quadro di riferimento Europeo al suddetto documento, che definisce le competenze come una combinazione di conoscenze, abilità e competenze in cui:

a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;

b) per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;

c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Voto di comportamento

I Consigli di classe attribuiscono i voti del comportamento sulla base dei seguenti criteri generali che si riferiscono agli indicatori espressi nella griglia di valutazione:

- rispetto della persona e di sé stessi (nelle attività scolastiche ed extrascolastiche)
- relazioni interpersonali e collaborazione con i pari e/o con i docenti
- rispetto del Regolamento d'Istituto
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità (ritardi, uscite anticipate, assenza ingiustificate)

La valutazione del comportamento dell'alunno non ha funzione sanzionatoria ma formativa e tiene in considerazione il comportamento dell'alunno nelle attività curricolari ed extracurricolari per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello Studente.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La scala di valutazione del comportamento di ogni allievo è compresa tra il voto 5 ed il 10, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza (6/10), riportata in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione dello Studente al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Attribuzione crediti

Ai fine della valutazione complessiva al termine del percorso di studi della scuola secondaria di II grado si tengono in considerazione credito scolastico e credito formativo.

Il primo tiene conto del profitto scolastico dello studente sulla base di attività curricolari ed extracurricolari svolte all'interno dell'istituto; il secondo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

Attribuzione credito scolastico per attività complementari ed integrative

Ai sensi della normativa vigente (Art. 11 comma 2 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998; DPR 22/06/2009 n.122 art. 4), il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il per il secondo biennio e il quinto anno della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, in riferimento ad ogni singolo anno scolastico, per il secondo biennio e il quinto anno, le studentesse e gli studenti possono far valere la partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola nell'anno scolastico in corso.

Per attività complementari ed integrative si intendono le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza (D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000).

Il Liceo riconoscerà crediti solo qualora la partecipazione da parte dello studente risulti non inferiore al 75% del monte ore complessivo.

Attribuzione credito formativo

È possibile integrare i crediti scolastici con crediti formativi.

Ai fini del riconoscimento del credito formativo, in riferimento ad ogni singolo anno scolastico, per il secondo biennio e il quinto anno, le studentesse e gli studenti possono far valere esperienze extrascolastiche.

Le attività che danno titolo ad ottenere crediti formativi sono esperienze formative extrascolastiche che i singoli Consigli di classe valuteranno in relazione agli obiettivi formativi ed educativi in coerenza con l'indirizzo di studi e con i seguenti criteri: pertinenza rispetto alle tematiche centrali del PTOF

I titoli che danno diritto al credito formativo devono riferirsi al periodo 1 Settembre - 15 Maggio dell'anno scolastico in corso. L'Ente che ha promosso l'attività alla quale lo studente ha partecipato deve documentare il credito formativo attraverso apposita attestazione contenente:

1. gli estremi indicativi dell'Ente che lo emette
2. gli estremi indicativi dello studente richiedente e la sua eventuale qualifica rispetto all'organizzazione (es.: allievo, volontario ecc.)

3. la descrizione sommaria dell'attività a cui lo studente ha partecipato
4. la durata di tale partecipazione specificando il numero totale delle ore di presenza (almeno 25 ore)
5. data, timbro dell'Ente e firma del legale rappresentante.

Per il credito formativo relativo alle certificazioni informatiche e linguistiche occorre presentare l'apposito certificato rilasciato dall'Ente certificatore. Sarà riconosciuto a prescindere dalla frequenza del corso. Saranno valutate per il terzo anno le certificazioni linguistiche almeno di livello B1, per il quarto e quinto anno almeno di livello B2.

Indicatori per l'attribuzione del credito scolastico

Sulla base delle valutazioni ottenute al termine del terzo, quarto e quinto anno, secondo le indicazioni ministeriali, viene attribuito ad ogni studente una fascia di credito.

Il punteggio più alto all'interno della banda viene attribuito, con opportune modalità di applicazione, sulla base dei seguenti indicatori:

Media dei voti maggiore alla metà dell'intero (ad eccezione dell'ultima fascia, per la quale è sufficiente la media di 9,01);

Regolarità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15%), rari e motivati ingressi a ll ora o uscite anticipate; responsabilità e rispetto dei regolamenti

Interesse, impegno, partecipazione attiva alle attività del PTOF d'Istituto (partecipazione ad almeno 2 iniziative per A.S.);

Frequenza all'insegnamento della Religione cattolica o di attività alternative "didattico-formative" e "di studio e/ di ricerca individuali con assistenza di personale docente";

Possesso di elementi di credito formativo:

Partecipazione ad attività formative extrascolastiche, svolte in diversi ambiti, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate

Modalità di applicazione:

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quello di un altro perché avvenga

l'assegnazione del punteggio più alto della fascia.

Qualora l'indicatore n. 1 non sia presente sarà necessaria la compresenza di almeno tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

ALLEGATI:

Valutazione degli apprendimenti, del comportamento, per gli esami di sospensione del giudizio .pdf

INCLUSIONE SCOLASTICA

Filo conduttore dell'attività progettuale del Liceo è **l'inclusività**, ossia l'accoglienza, l'ascolto e la ricerca di un costante benessere a scuola da parte di tutte le componenti, andando oltre la semplice integrazione scolastica, per includere in un progetto culturale di formazione e apprendimento tutti gli studenti con la loro individualità, le loro peculiarità, i loro punti di forza e soprattutto le loro fragilità. Nel contesto delle scelte metodologiche sono costantemente rispettati i tempi e gli stili cognitivi delle studentesse e degli studenti facendo ricorso a metodologie e strumenti diversificati rispondenti alle diverse tipologie di intelligenza e ai diversi stili di apprendimento. Nella formazione delle classi prime viene attuata un'equa distribuzione degli studenti elaborando criteri di formazione delle classi tramite i quali si possa garantire l'eterogeneità e l'equilibrio.

Nell'ottica di inclusione a 360 gradi fondamentale è il ruolo del GLI d'Istituto, con il compito di esplicitare all'interno del PTOF le scelte che la scuola intende perseguire, individuare criteri e procedure di utilizzo delle risorse, coordinare i Consigli di classe per il riconoscimento formale dei BES, oltre ai diversamente abili e ai DSA, con l'elaborazione, laddove necessari, di PDP e ogni intervento personalizzato che possa contribuire alla realizzazione del successo formativo degli studenti. Il processo di

inclusione viene monitorato in tutte le sue fasi individuando le variabili determinanti per il successo formativo ed eventuali criticità. Tenendo conto di tali presupposti, gli interventi didattico-educativi sono realizzati ponendo gli allievi al centro del processo formativo, al fine di renderli protagonisti ed artefici dei percorsi di apprendimento e di sviluppare abilità metacognitive, utili per fare emergere e valorizzare, in ciascuno di essi, positività e potenzialità evidenti o latenti e sviluppare talenti. Interventi specifici e mirati per gli studenti con bisogni educativi speciali, per il recupero e il consolidamento di conoscenze e abilità essenziali allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, sono stati posti in essere all'interno dei singoli consigli di classe.

La scuola sistematicamente adotta e programma per l'anno successivo il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Responsabili del processo formativo degli alunni con disabilità sono gli insegnanti di sostegno, che si raccordano con i docenti della classe, con la famiglia e con l'ASL, avviando un percorso di accoglienza e curando la documentazione specifica. L'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari viene realizzata, nei pochi casi presenti, attraverso attività curricolari con ricadute positive. I Consigli di classe, dopo aver individuato i casi BES, realizzano il PDP, pianificando una metodologia comune di intervento. Si realizzano inoltre varie attività inerenti i temi della multiculturalità e la valorizzazione delle "differenze" culturali e non, anche nell'ambito degli scambi interculturali.

Recupero e potenziamento

La scuola investe in maniera significativa in attività di recupero/potenziamento, anche utilizzando le risorse professionali a disposizione (Organico di potenziamento). Vengono realizzati interventi didattici di recupero extracurricolare, a seguito della valutazione degli studenti del primo trimestre e dello scrutinio finale, per tutte le classi e relativamente alle discipline: Latino, Greco e Matematica. Vengono realizzati con regolarità interventi didattici di recupero in orario curricolare per tutte le discipline; tali interventi risultano efficaci nella ricaduta sia prettamente didattica, nel

miglioramento del profitto e dell'approccio alla stessa, che a livello relazionale e sociale. La scuola fornisce diverse opportunità di sviluppo e potenziamento a tutti gli alunni per valorizzarne disposizioni e attitudini. Il potenziamento delle abilità consente la partecipazione degli studenti a gare, convegni ed altre iniziative proposte in occasione di particolari eventi del territorio, anche a livello provinciale/regionale/nazionale. Si realizzano attività relative a diverse discipline sportive. Nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa e in riferimento alla richiesta e alle attese educative del contesto locale e del territorio, la scuola offre corsi volti a valorizzare le eccellenze e finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La scuola è una *learning organization*, un'organizzazione che apprende dall'interazione con l'ambiente in base al quale deve necessariamente modificarsi e, al tempo stesso, una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune, che utilizza procedure e strumenti che già possiede in contesti nuovi e si avvale dell'errore come fattore di problematicità per la ricerca di altri percorsi, nell'ottica di una continua perfettibilità.

Alla base di tale visione organizzativa vi è una leadership diffusa, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che fa leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità, all'interno di un sistema partecipato e cooperativo volto al raggiungimento di obiettivi comuni per garantire un efficace funzionamento della "macchina" amministrativa, indispensabile per il raggiungimento di obiettivi educativi e didattico-formativo di standard elevato.

L'attuazione e la gestione delle attività inerenti al PTOF poggia su una collaborazione costante e fattiva con tutte le figure di sistema impegnate nei diversi ambiti, strutture e attività organizzative e didattiche della scuola: in primis con lo staff di dirigenza, con tutte le F.S. nella cura e nell'approfondimento dei diversi aspetti della gestione delle attività specifiche e definite nel Collegio dei Docenti, con i docenti referenti affinché ogni attività sia sempre coerente con le linee e i principi della scuola, con i coordinatori e con tutto il personale docente.



MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Funzionigramma descrive l'organizzazione complessa del nostro Liceo e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro specifiche funzioni.

Nell'ottica di una *governance* partecipata, il funzionigramma indica le risorse professionali e i relativi incarichi, fornendo anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Esso viene definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato al presente PTOF.

ALLEGATI:

Funzionigramma per PTOF 22-25 .pdf

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il Dirigente Scolastico, sulla base dell'organico dell'autonomia per classi di concorso di cui dispone, determina il piano di utilizzazione e gestione dei docenti nell'ambito delle risorse per il potenziamento in coerenza e sinergia con il PTOF e con il PdM d'Istituto, ciascuno per le specifiche competenze.

Attualmente l'organico di diritto include alcune cattedre per il potenziamento delle seguenti classi di concorso:

A19 - Filosofia e Storia n. 1

- A46 - Scienze giuridico-economiche n. 1
- A48 - Scienze motorie e sportive n. 1
- A50 - Scienze naturali, chimiche e biologiche n. 2
- A13 - Discipline letterarie, latino e greco n. 1
- A27 - Matematica e Fisica n. 1
- A17 - Disegno e Storia dell'arte n. 1

I docenti sono impiegati in alcune attività quali

Ampliamento dell'offerta formativa

Supporto organizzativo alla Dirigenza per attività funzionali (esonero per primo collaboratore, predisposizione delle sostituzioni dei docenti assenti, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate; collaborazione alla gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni ecc.);

Supporto alla redazione/gestione di eventuali attività progettuali (piano di sostenibilità ecc.);

Supporto alla realizzazione di iniziative di formazione, approfondimento, affiancamento, recupero e potenziamento rivolte agli studenti e/ o al personale della scuola;

Collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche, quali l'insegnamento dell'educazione civica, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento e alle attività connesse con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa;

Eventuali referenze in qualità di responsabili di Laboratorio (scienze, lingue, informatica), Coordinatore di Dipartimento, responsabile attrezzature sportive, ecc.;

Eventuali attività di supporto agli allievi per materia alternativa IRC;

Eventuali progetti ed iniziative specifiche (attività sportive in orario extracurricolare, ecc.);

Disposizioni per sostituzione colleghi assenti

Le suddette attività, in coerenza con le esigenze funzionali dell'Istituto, sono svolte in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

RAPPORTI CON L'UTENZA

Gli uffici di segreteria sono a disposizione dell'utenza nei giorni, negli orari e secondo le modalità indicate sul sito d'istituto.

Le comunicazioni tramite mail vengono ricevute negli orari di apertura degli uffici.

La Dirigenza (DS e Collaboratori DS) ricevono per appuntamento.

Per venire incontro alle numerose richieste provenienti dal territorio, nell'ambito delle attività di inclusione previste nel PTOF del Liceo Meli, è attiva una struttura articolata di attività di sportello, con finalità e azioni diverse, pensati per intervenire tempestivamente sui diversi bisogni dei singoli e su specifiche esigenze.

Lo sportello è un servizio offerto agli studenti, ai genitori e al territorio con interventi mirati finalizzati a fornire comunicazioni chiare ed efficaci, a gestire lo stress e il disagio, ad adeguare metodi operativi e, infine, a migliorare anche competenze trasversali.

Sportello Territorio: dedicato all'ascolto e alla risoluzione di eventuali problematiche connesse agli aspetti organizzativo-gestionali.



Sportello Orientamento: dedicato all'orientamento, attivo dalla metà di novembre a gennaio.

Sportello Inclusione: dedicato all'ascolto e alla risoluzione di eventuali problematiche, connesse all'inclusione scolastica con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali.

Sportello Prevenzione: dedicato all'ascolto per prevenire ed arginare fenomeni di bullismo e cyberbullismo e/o altre forme di prevaricazione. È prevista l'attivazione di due sportelli, per genitori e per studenti, dedicati all'ascolto e alla risoluzione di eventuali problematiche, connesse al benessere a scuola, con particolare riferimento alle situazioni di Bullismo e Cyberbullismo.

DIGITALIZZAZIONE

Nell'ottica della dematerializzazione e per una maggiore efficacia ed efficienza, la maggior parte dei servizi di segreteria e comunicazione interna/esterna sono offerti in modalità digitale. In particolare con il decreto legge n. 95/2012 contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito dalla legge n. 135/2012, la dematerializzazione in ambito scolastico ha riguardato:

- le iscrizioni da effettuare con modalità on-line;
- la pagella in formato elettronico, con la stessa validità legale del documento cartaceo,;
- i registri on line;
- l'invio delle comunicazioni agli studenti e alle famiglie in formato elettronico.

Presso il nostro Liceo è in uso il sistema digitale Argo sia per la gestione



amministrativa sia come registro elettronico e bacheca digitale per la comunicazione con le famiglie (Argo Personale, Argo Alunni, DidUp per docenti e genitori).

I genitori possono ricevere le comunicazioni attraverso la Bacheca Argo, oltre che tramite mail, possono visionare i voti, le attività svolte, prenotare gli incontri con i docenti, visionare pagelle e schede di valutazione, effettuare pagamenti tramite il sistema PagoPa.

Le comunicazioni vengono fornite anche tramite il sito web istituzionale www.liceomeli.edu.it che prevede, come da normativa, le sezioni di Albo on line e Amministrazione Trasparente.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il Liceo Meli aderisce a reti di scuole per la formazione del personale, per l'ampliamento dell'offerta formativa in riferimento alle tematiche di interesse, per la tutela minori e la prevenzione del bullismo, cyberbullismo e della dispersione scolastica.

Collabora, inoltre, con le scuole del territorio e stipula convenzioni con università statali o private, con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che danno il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi.

Reti di scuole:

Rete Ambito 19

Rete Nazionale dei Licei Classici

Rete delle Scuole Cambridge

Rete AIRC

Reti di scuole per adesione a specifici progetti

Collaborazioni e convenzioni:

AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico

ANPAL Servizi (protocollo)

Cambridge Assessment International Education

PATTO PER LA LETTURA promosso dal Comune di Palermo

Progetto "Piano Triennale delle Arti": "Insieme nel Parco: un territorio da scoprire"

Progetto "Realizzazione di curricula digitali"

Accordi di collaborazione con il Museo Archeologico "A. Salinas" e l'Osservatorio di Area

Distretto 13 per il Progetto "Non solo Studio - Creatività, Espressività, Ricerca" - PON 160 Inclusione sociale e lotta al disagio - seconda edizione (Avviso 4395)

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e l'Università agli Studi di Palermo

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Palermo

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA)

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e l'Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e il Senato della Repubblica Italiana

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e International House - Language Centre Palermo

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e Aster Sicilia

Convenzione tra il Liceo Classico Internazionale statale "G. Meli" e l'Associazione Made 3.0

Convenzione tra il Liceo Classico Statale "G. Meli" e Delegazione "Antico e Moderno" dell'Associazione Italiana di Cultura Classica (AICC)

Convenzione tra Liceo il Liceo Classico Statale "G. Meli" e R-Store s.p.a.

Convenzione tra Liceo il Liceo Classico Statale "G. Meli" e Lega Navale Italiana

Convenzione tra Liceo il Liceo Classico Statale "G. Meli" e Associazione "Castello e



Parco di Maredolce APS”

Convenzione tra il Liceo Classico Statale “G. Meli” e l'Associazione Siciliana Amici della musica

Convenzione tra il Liceo Classico Statale “G. Meli” e l'Associazione Mare Memoria Viva

PIANO DI FORMAZIONE

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista e rappresenta una risorsa per l’incremento della qualità dei servizi offerti e per la crescita e lo sviluppo professionale del personale.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è **un diritto e un dovere** di tutto il personale scolastico. Occorre, infatti, saper gestire situazioni complesse e offrire risposte adeguate a bisogni differenti, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Si allega Piano Formazione Docenti e ATA

ALLEGATI:

4. Piano Formazione Docenti_ATA pdf.pdf

REGOLAMENTI

Il Regolamento d'Istituto del Liceo Classico Internazionale Statale "*Giovanni Meli*" di Palermo assume come quadro di riferimento e fonte ispiratrice lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria con D.P.R. n. 149/1998 e successive modifiche, richiama i principi in esso contenuti al fine di dare dei riferimenti sul piano educativo e dell'impegno personale a tutti i componenti della comunità scolastica.

Elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto disciplina il rapporto tra utenti e operatori scolastici all'interno dell'Istituto, fatti salvi i vincoli contrattuali del personale dirigente, docente, tecnico, amministrativo e ausiliario.

Insieme al Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), costituisce il documento fondamentale dell'Istituto. Nella sua applicazione è affidato a tutta la comunità scolastica, perché ciascuno si impegni a rispettarlo e a farlo rispettare.

Costituiscono parte integrante del presente regolamento:

- Regolamento di disciplina
- Regolamento per la prevenzione anticontagio Covid19
- Regolamento di prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo

Altri documenti allegati al presente:

- Regolamento viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche
- Regolamento Organi Collegiali in via telematica
- Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata
- Regolamento Comodato d'uso
- Regolamento Laboratori e Spazi ginnici
- Regolamento della Biblioteca
- Regolamento utilizzo servizi di rete Wi-Fi d'istituto
- Patto di corresponsabilità



Vai alla pagina Regolamenti del sito d'istituto

<https://www.liceomeli.edu.it/regolamenti/>